



LIBERA ASSOCIAZIONE GUIDE AMBIENTALI-ESCURSIONISTICHE PROFESSIONISTE

ORGANIGRAMMA E CARICHE SOCIALI

(aggiornato al 4 agosto 2026 - per dettagli ulteriori consulta statuto e regolamenti)

ORGANO	COSA FA	CHI NE FA PARTE E COME E' ELETTO	CHI
ASSEMBLEA DEI SOCI	Oltre ad eleggere, ogni tre anni, le cariche sociali, e a ratificare annualmente quota associativa e condizioni di adesione a LAGAP, nonché deliberare su modifiche statutarie, detta – ed è questa la cosa importante – gli obiettivi generali e le strategie per raggiungerli; i soci sono frequentemente consultati con modalità telematiche, e le loro opinioni si trasformano poi in delibere ed atti degli organi preposti. Per evitare di condizionare le votazioni dislocando la sede in zone più raggiungibili da alcuni, sono prefigurate varie forme di voto a distanza certificato.	Può essere socio LAGAP ogni Guida Ambientale-escursionistica riconosciuta tale da un'agenzia/ente formativo o da un ente pubblico, a seguito di corso, concorso o sanatoria, o che abbia superato un esame di ammissione alla Lagap, o ad altre associazioni iscritte al MISE di cui Lagap riconosca i corsi e/o gli esami di ammissione. Lagap si riserva di non ammettere come socio gli aspiranti che, pur provenienti da corsi accreditati, non presentino i requisiti tecnici o culturali reputati necessari all'ingresso. Per essere socio LAGAP la guida deve svolgere (o, se neo-guida, impegnarsi a svolgere) l'attività professionale in modo congruo alle vigenti leggi di ordine fiscale, contributivo e previdenziale. In parole più semplici, istruttori sportivi e simili che si spacciano per Gae per evadere il fisco, per abbassare i prezzi facendo concorrenza sleale ai colleghi o per similari ragioni, non sono ammessi in LAGAP, che, unica in Italia, rappresenta solo professionisti, come già si evince dalla sigla.	Fa parte dell'assemblea dei soci, con diritto elettivo attivo e passivo – salvo cause di impedimento previste dallo statuto - ogni socio in regola col tesseramento annuale.
PRESIDENTE	Rappresenta l'associazione all'esterno e ne coordina l'attività interna, stimolando la discussione sui vari temi e mediando tra i diversi punti di vista alla ricerca di soluzioni accettabili dal maggior numero di soci possibile. Come gli altri consiglieri è un "rappresentante" - vorremmo fosse chiaro - non un "dirigente".	Il presidente è scelto per elezione diretta dall'assemblea dei soci. Non deve trovarsi in condizione di conflitto di interesse o avere altre cause di ineleggibilità, secondo quanto esposto nello statuto. Per evitare di condizionare le elezioni del presidente dislocando la sede in zone più raggiungibili da alcuni, sono prefigurate varie forme di voto a distanza certificato.	Il presidente nazionale è Marco Fazion , eletto dall'assemblea nazionale il 15 novembre 2024.
UFFICIO DI PRESIDENZA	Svolge tutta l'attività di ordinaria amministrazione dell'associazione. Senza prendere decisioni autonome in merito alle strategie, cura l'attuazione pratica delle delibere dell'assemblea e del consiglio dei territori, nonché del centro studi formazione (v. oltre) e delle commissioni.	Compongono l'ufficio di presidenza: • Il presidente, eletto dai soci tra tutti i soci che non si trovino in condizione di conflitto di interesse. • I vicepresidenti, nazionale e funzionali, nominati dal presidente. • Il tesoriere, nominato dal presidente. • Il presidente del centro studi. • Il coordinatore nazionale, che vi siede senza diritto di voto. Vicepresidenti e tesoriere devono soddisfare le stesse condizioni di assenza di conflitto di interesse e limiti di mandato che vincolano il presidente.	presidente: Marco Fazion vicepresidente nazionale: Sara Trionetti tesoriere: Antonio Tavilla vicepresidente funzionale ai presidi: Stefano Celati vicepresidente funzionale ai rapporti con le associazioni: Silvio Piorigo presidente centro studi formazione: Carmelo Vanadia coordinatore nazionale: Donald Suzzi coordinatore formazione: Emanuela Rossi



LIBERA ASSOCIAZIONE GUIDE AMBIENTALI-ESCURSIONISTICHE PROFESSIONISTE

PRESIDI TERRITORIALI	Il presidio territoriale rappresenta le esigenze di uno specifico territorio in Lagap e attualizza nei territori decisioni e programmi dell'associazione. A tal fine, ogni presidio elegge un rappresentante, che è anche consigliere nazionale. Non ha autonomia fiscale ed amministrativa ma ha larga facoltà in merito alla creazione e al patrocinio di eventi ed iniziative su scala locale; inoltre sostiene e coordina l'espressione locale di iniziative nazionali nei territori. Può inoltre costituire, attraverso la possibilità di incontro con un consigliere, un primo momento di contatto con l'associazione. Possono dar vita a un presidio territoriale anche solo 4 soci che riconoscano di aver particolare interesse professionale in uno specifico territorio; la costituzione avviene in una riunione in cui viene compilato un apposito atto sostitutivo. Per essere certi che un presidio partecipi sempre alle discussioni nazionali, contestualmente all'elezione del rappresentante vengono eletti due membri supplenti che ne possano fare le veci in caso di assenza. In caso in una regione ci sia un solo presidio, il rappresentante di presidio è automaticamente rappresentante regionale; in caso vi siano più presidi, si procede all'elezione di un rappresentante regionale.	Possono dar vita a un presidio territoriale anche solo 4 soci che riconoscano di aver particolare interesse professionale in uno specifico territorio; la costituzione avviene in una riunione in cui viene compilato un apposito atto costitutivo. Per essere certi che un presidio partecipi sempre alle discussioni nazionali, contestualmente all'elezione del rappresentante vengono eletti due membri supplenti che ne possano fare le veci in caso di assenza. In caso in una regione ci sia un solo presidio, il rappresentante di presidio è automaticamente rappresentante regionale; in caso vi siano più presidi, si procede all'elezione di un rappresentante regionale.	Torino Città Metropolitana (rapp. Barbara Pasinato) Milano Città Metropolitana (rapp. Marco Rovati) Alpi Apuane e Alto Appennino (rapp. Andrea Jacomelli) Foreste Casentinesi, Pratomagno e Alpe di Catenaiola (rapp. Irene Ziller) Umbria centro orientale (rapp. Marco Fisauli) Catria e Nerone (rapp. Andrea Pellegrini) Alta Valle del Tevere (rapp. Simone Martinelli) Trasimeno (rapp. Alberto Mercanti) Valnerina e montagna ternana (rapp. Sebastiano Torlini) Città metropolitana di Roma (rapp. Laura Biasi) Abruzzo costiero e montano orientale (rapp. Fabio Gaspari) Monti Martani e Amerino (rapp. Mirko De Luca) Vesuvio e Monti Lattari (rapp. Giovanni Caci) Salento (rapp. Salvatore Inguscio) Argimusco e Isole Eolie (rapp. Filippo Cadili) Valle dell'Alcantara (rapp. Daniela Cataldo) Aspromonte (rapp. Domenico Pelle) Ibleo (rapp. Marco Mastriani)
CONSIGLIO DEI TERRITORI	All'esterno può essere anche chiamato, per facilitare la comprensione "consiglio direttivo". In due parole, rappresenta le esigenze dei territori in LAGAP. E', comunque, in primo luogo il portavoce dell'assemblea, non sempre facile da riunire. E', di fatto, l'organo in cui prendono vita tutti i provvedimenti di una qualche importanza che regolano la vita dell'associazione, si riunisce formalmente non meno di 4 volte l'anno ma in realtà il suo parere è espresso anche in moltissime consultazioni telematiche informali che si trasformano poi, per semplicità, in delibere del presidente o dell'ufficio di presidenza.	Compongono il consiglio dei territori, oltre tutti i rappresentanti territoriali, i membri dell'ufficio di presidenza e al presidente del centro studi formazione, il coordinatore nazionale, che vi siede senza diritto di voto. I probiviri possono partecipare ad ogni riunione in cui intravedano ricadute di loro pertinenza con diritto di parola ma senza diritto di voto. I rappresentanti sono eletti dai soci componenti di ogni presidio, che esprime un consigliere nazionale. I consiglieri territoriali esprimono nel consiglio – su materie definite "strategiche" - un voto ponderale, che (con alcuni correttivi) "pesa" in base alla rappresentatività del consigliere.	Marco Fazio (presidente) Sara Trionetti (vicepresidente nazionale) Antonio Tavilla (tesoriere) Stefano Celati (vicepresidente funzionale ai presidi) Silvio Piorigo (vicepresidente funzionale ai rapporti con le associazioni) Barbara Pasinato (Torino Città Metropolitana) Marco Rovati (Milano Città Metropolitana) Andrea Jacomelli (Alpi Apuane e Alto Appennino) Irene Ziller (Foreste Casentinesi, Pratomagno e Alpe di Catenaiola) Marco Fisauli (Umbria centro orientale) Andrea Pellegrini (Catria e Nerone) Simone Martinelli (Alta Valle del Tevere) Alberto Mercanti (Trasimeno)

			Sebastiano Torlini (Valnerina e montagna ternana) Mirko De Luca (Monti Martani e Amerino) Laura Biasi (Città metropolitana di Roma) Fabio Gaspari (Abruzzo costiero e montano orientale) Giovanni Caci (Vesuvio e Monti Lattari) Salvatore Inguscio (Salento) Filippo Cadili (Argimusco e Isole Eolie) Daniela Cataldo (Valle dell'Alcantara) Domenico Pelle (Aspromonte) Marco Mastriani (Ibleo) Carmelo Vanadia (Presidente Centro Studi Formazione) Donald Suzzi (coordinatore nazionale) Emanuela Rossi (coordinatore formazione)
COLLEGIO DEI PROBIVIRI	Controlla l'attuazione del codice deontologico, estende regolamenti o collabora alla loro stesura, risponde ad eventuali segnalazioni di violazioni del codice da parte di clienti o colleghi, vigila su situazioni di conflitto di interesse, sulla legittimità della procedura di elezione delle cariche sociali e sulla loro effettiva eleggibilità e sulla regolarità delle assemblee ordinarie e straordinarie dei soci.	E' una struttura composta da 5 membri, candidabili anche tra "non soci", tutti eletti direttamente dall'assemblea dei soci. Il collegio eletto nomina nel suo seno i membri effettivi e supplenti, e tra i membri effettivi, elegge il presidente del collegio. La commissione agisce comunque in modo collegiale tra membri effettivi e supplenti. I soci che danno la propria disponibilità non possono essere eletti a nessuna carica sociale, anche se potrebbero partecipare, ad esempio, a lavori del centro studi o di altre commissioni quali membri effettivi. Ma, al fine di mantenere la necessaria estraneità nel giudizio, non possono esprimere il loro voto in alcun organo deliberante LAGAP, eccezion fatta per l'assemblea dei soci.	Presidente: Fiorella Curti (socio) componente: Aldo Tosi (socio) componente: Federico Ferranti membro supplente: Irene Consoli (socio) membro supplente: Tatiana Marras (socio)
CENTRO STUDI FORMAZIONE	Il Centro Studi Formazione, Orientamento, Consulenza Scientifica e Professionale (per brevità, "Centro studi formazione" o anche "centro studi") coordina tutta l'attività di: elaborazione e/o validazione delle didattiche rivolte al pubblico, agli aspiranti e ai Soci; relazione con le agenzie e gli enti di formazione accreditati; ricerca sulle condizioni di vita e lavoro delle GAE in Italia e in altri paesi; organizzazione degli aggiornamenti professionali per gli associati e di convalida, se ne esistano i requisiti, degli aggiornamenti svolti presso soggetti terzi; elaborazione vademecum in materia legale e fiscale atti a facilitare il lavoro dei Soci. Triennialmente, consultati i soci, redige il piano di formazione e aggiornamento nazionale e lo	I suoi componenti sono eletti direttamente dai soci in un elenco di autocandidature sottoposte all'approvazione preventiva del Consiglio dei Territori. Il presidente del centro studi prende parte alle riunioni del consiglio dei territori, ma senza diritto di voto. L'incarico non genera incompatibilità con alcuna carica sociale.	presidente: Carmelo Vanadia componente: Graziano Baleani componente: Sara Zanni componente: Emanuela Rossi componente: Marco Fazion componente: Silvio Piorigo



LIBERA ASSOCIAZIONE GUIDE AMBIENTALI-ESCURSIONISTICHE PROFESSIONISTE

	sottopone all'approvazione del consiglio dei territori. Certifica, dove necessario, le competenze degli aspiranti soci. Valida percorsi formativi e di aggiornamento proposti da soci o terzi, stabilisce l'argomento degli aggiornamenti obbligatori. E' una struttura snella, formata da soli tre soci, con vasta esperienza in ambito formativo, i quali hanno però facoltà di avvalersi della consulenza di altri soci o formare commissioni consultive.		
IL COORDINATORE NAZIONALE	Il Coordinatore nazionale coordina e supporta tutta l'attività amministrativa della Lagap, dirige la Segreteria, coadiuva la Tesoreria, segue i sinistri, si relaziona con i consulenti dell'associazione, è "rappresentabile privacy" dell'associazione. Estende i testi di gare, assunzioni, o incarichi; collabora con gli organi dell'associazione per la stesura di delibere ben formate, con il Collegio dei Provvisori per l'istruzione delle pratiche, risponde in prima battuta a richieste e lagnanze provenienti dallo Sportello del Cittadino ; collabora con il Centro Studi per quanto attiene alla formazione professionale.	Il Coordinatore nazionale è un funzionario, scelto dal consiglio direttivo mediante concorso ad invito, tra Soci e non Soci aventi una comprovata esperienza amministrativa, un elevato livello di competenze informatiche, una vasta conoscenza del mondo delle Guide. Per essere eleggibile, non deve trovarsi nelle condizioni di impedimento e conflitto enunciate agli articoli 12.6.1, 12.6.2, 12.6.3, 12.6.6. dello Statuto. Decade per dimissioni, o perché rimosso dall'Assemblea per inadempienza o condotta in contrasto con gli orientamenti dell'Associazione.	Il coordinatore nazionale è Donald Suzzi, a ciò incaricato dal consiglio direttivo il 28/2/2024.
LA SEGRETERIA	La segreteria nazionale è delegata dal Consiglio dei Territori alla gestione delle iscrizioni degli aspiranti soci e verifica per suo conto l'adeguatezza della loro richiesta di ammissione. Gestisce il protocollo elettronico e risponde alle richieste di informazione dell'utenza. E' responsabile, in concorso con il Coordinatore nazionale, della corretta tenuta della prima nota cassa. Gestisce e categorizza come richiesto anche gli indirizzi mail dei Soci, stante la sua qualifica di "incaricato privacy". Gestisce i rinnovi e provvede a trasmettere ogni comunicazione dei diversi organi che richieda un invio postale. Provvede, quando richiesta, ad inviare ai Soci tutte le certificazioni di cui facciano motivata richiesta.	La Segretaria/il Segretario è un funzionario, scelta/o dal consiglio direttivo mediante concorso ad invito, fra non-Soci che non si trovino nelle condizioni di impedimento e conflitto enunciate agli articoli 12.6.1, 12.6.2, 12.6.3, 12.6.5, 12.6.6. e che abbiano pregressa competenza amministrativa, possibilmente in ambito associativo, e una buona conoscenza del mondo delle Guide ed affronta, in ingresso, un periodo di formazione sugli specifici gestionali usati da Lagap.	La segretaria nazionale è Valentina Baldini, a ciò incaricata dall'Ufficio di Presidenza nel novembre 2017.